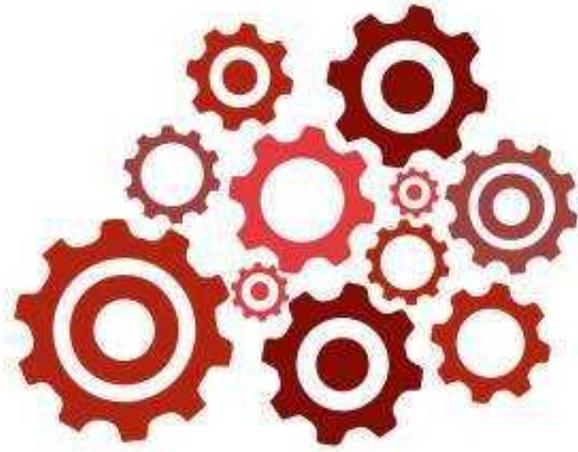


# Idee al Bersaglio

Orti in Piedi

Trento – quartiere Piedicastello



**LABSOP**

Laboratorio Sociale **Officina Piedicastello**

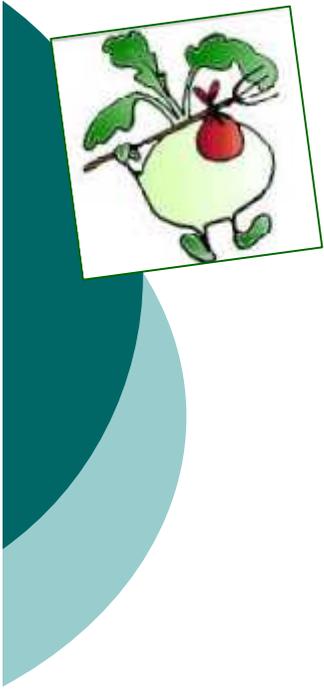


# ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 5

## Scuola secondaria di primo grado "G. Bresadola"



L'Orto della  
classe 1G  
a. s. 2016/217



Ideazione del percorso

Margherita Lega e Rocco Meloni

Associazione Richiedenti Terra

Coordinamento didattico

Maria Vittoria Cicinelli

docente di matematica e scienze

Cristina Sartori

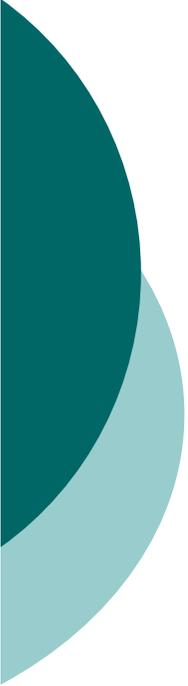
docente di tecnologia



## Un orto didattico per

---

- Studiare la biodiversità selvatica in ambiente urbano e periurbano
- Approfondire in modo ludico struttura e funzionamento di ecosistemi e reti alimentari in ambiente agricolo
- Realizzare un esperimento di autoproduzione

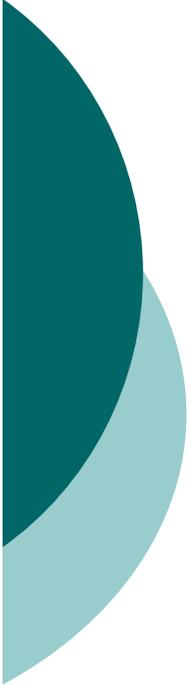


## Dove e quando

---

- nell'ambito di un progetto di rigenerazione di un'area abbandonata nel quartiere Piedicastelo a Trento, in collaborazione con gli abitanti del quartiere e varie associazioni

- attività didattica: da metà marzo a giugno in orario scolastico



# Sintesi delle attività

---

## 1) La biodiversità nascosta

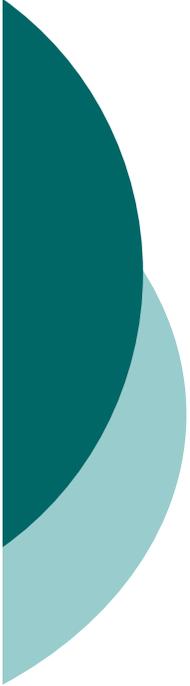
Seminare, scoprire, prendersi cura e classificare la biodiversità selvatica invisibile

## 2) Incredibile edibile

Primi passi nella costruzione dell'orto

## 3) Orto Villano!

Visita all'Orto Villano dell'associazione Richiedenti Terra, un esperimento di autoproduzione comunitaria e biologica in ambiente urbano.



## Sintesi delle attività

---

- 4) Il ravanello camaleonte: un esperimento commestibile  
approfondire le “consociazioni” tra le piante
- 6) Essere... un agro-ecosistema  
Sperimentare attraverso un gioco forza e complessità della rete alimentare e dell'ecosistema
- 7) Coltivare, valutare, raccogliere... nutrirsi!  
Valutazione del percorso, al confronto dei risultati dei piccoli esperimenti effettuati ed all'assaggio di ciò che è stato seminato.



# La biodiversità nascosta

10 marzo 2017

---

Scopriamo l'ambiente in cui  
realizzeremo il nostro orto

Conosciamo i semi... visibili e  
invisibili



Ci presentiamo

Margherita

Rocco

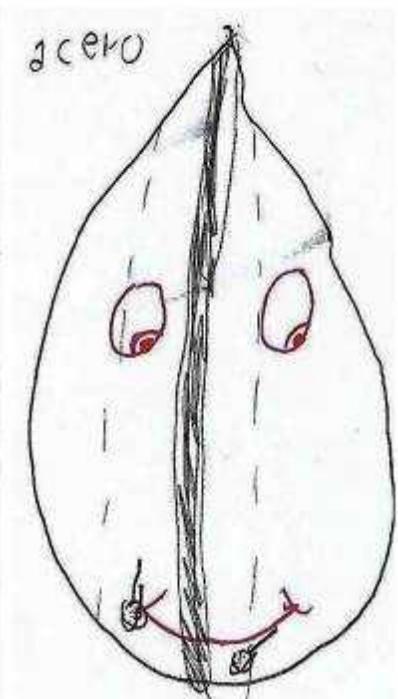
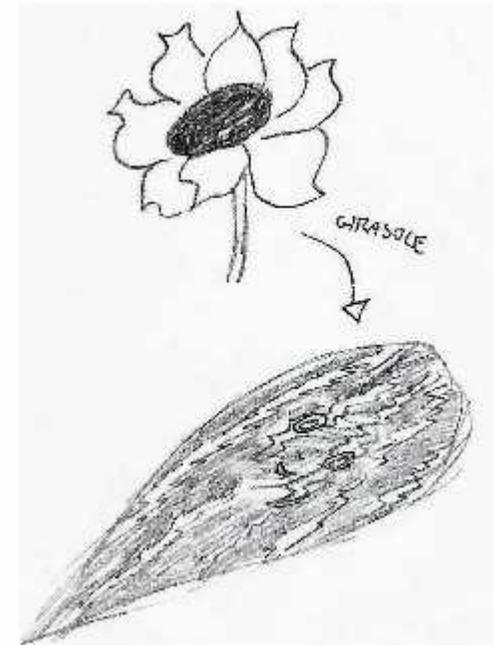
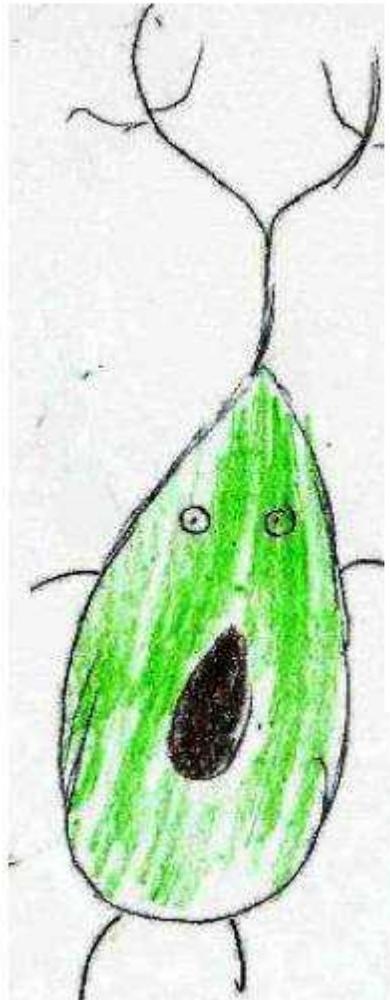
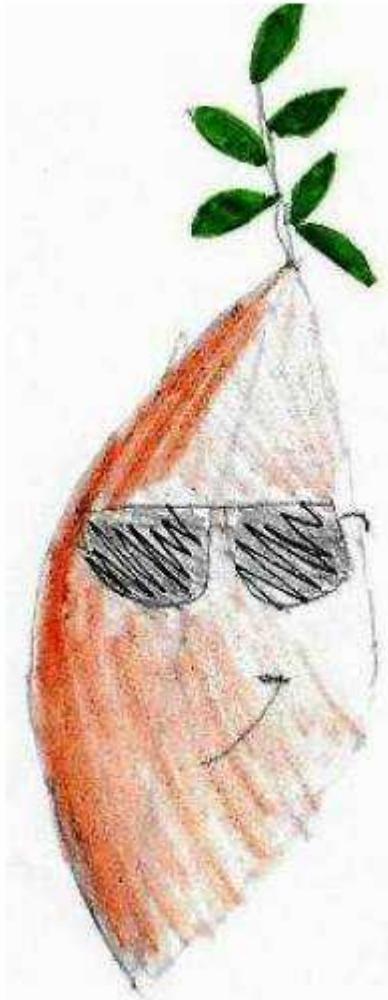


esploriamo lo spazio.....

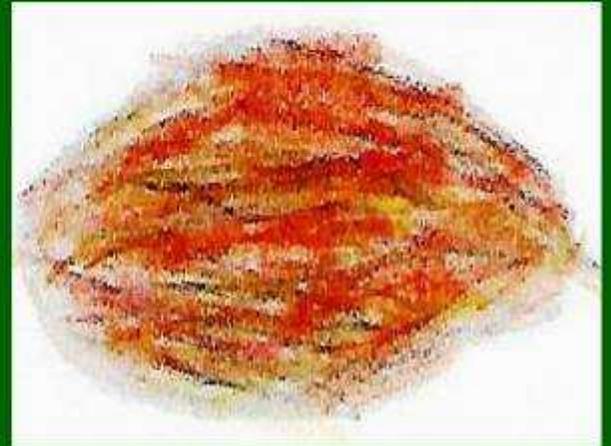
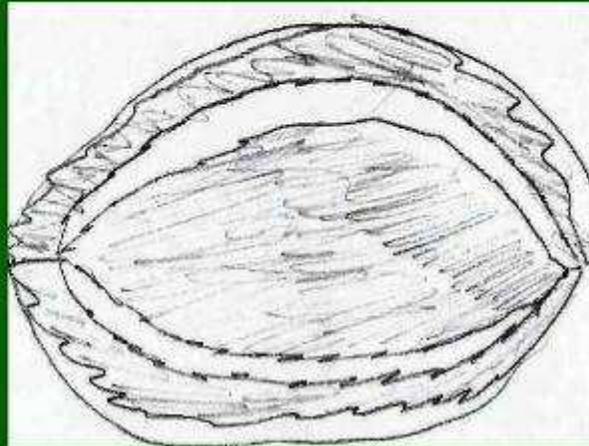
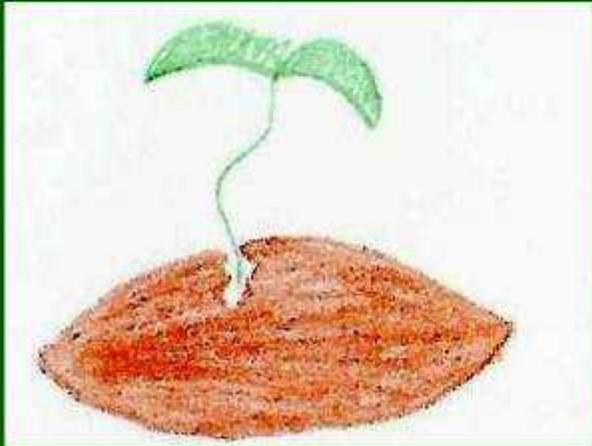
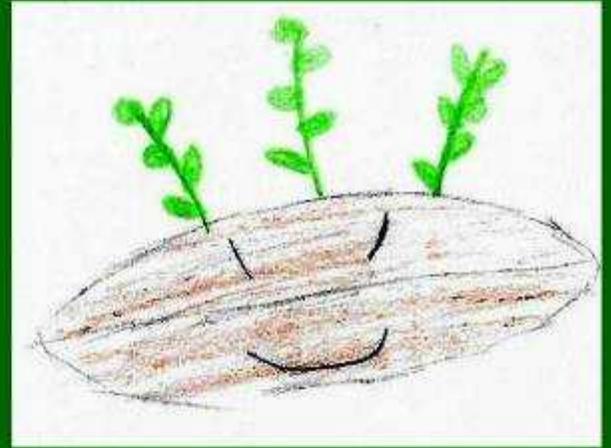
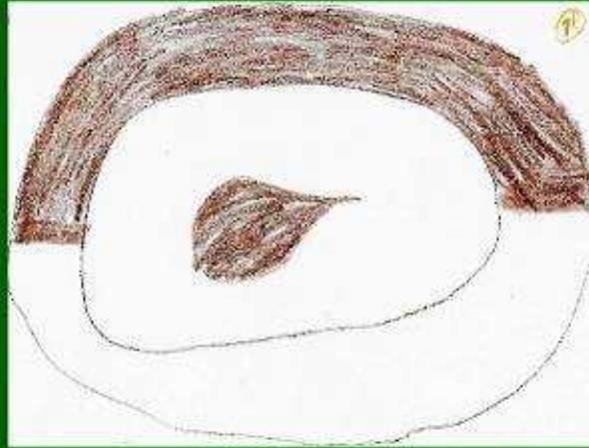
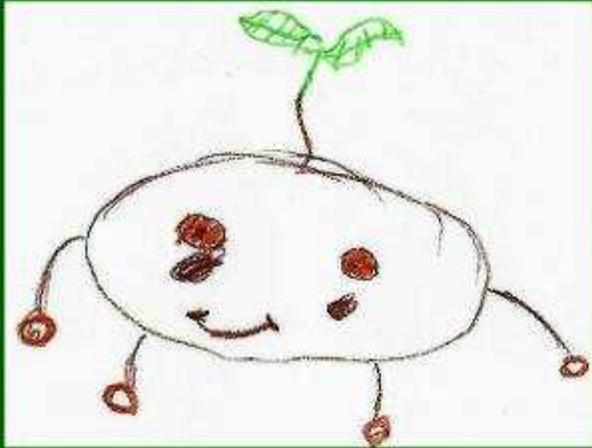
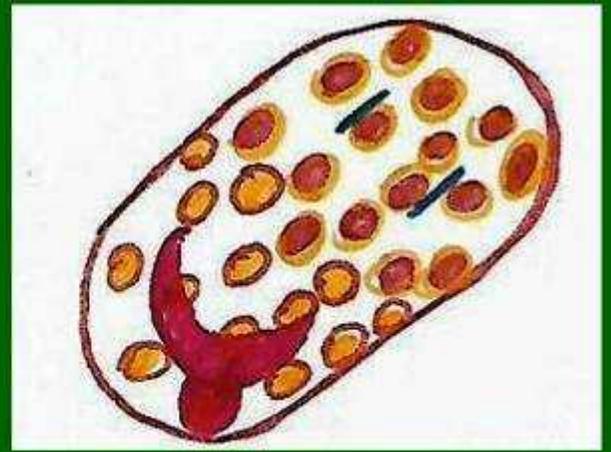
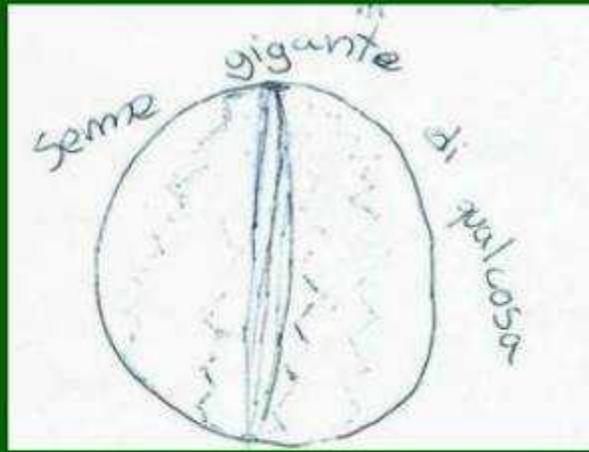
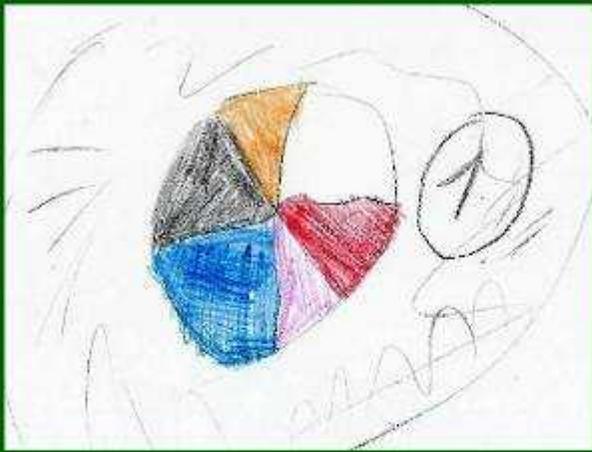




Come è fatto un seme?  
Disegnamolo!



Ecco i nostri  
lavori!



Osserviamo i semi disegnati  
e proviamo a classificarli





Confrontiamoli  
con i semi veri



Cerchiamo i semi  
dispersi e  
raccolgiamoli





Piantiamo i  
nostri semi e li  
portiamo a  
scuola

Dobbiamo  
tenerli alla luce  
e innaffiarli  
molto

Crescerà  
qualcosa?





Costruzione dei cassoni  
per l'orto con pallet di  
recupero

a cura di

Laboratorio Sociale Officina  
Piedicastello

Ingegneria senza frontiere



Foto: LabSOP

E' arrivato il giorno tanto atteso  
della semina.....



24 marzo 2017

Ogni coppia ha uno spazio di 1m<sup>2</sup>



Si progetta lo spazio su cui seminare



..utilizzando una tabella guida sulle esigenze delle piante



Si scelgono le piante.....









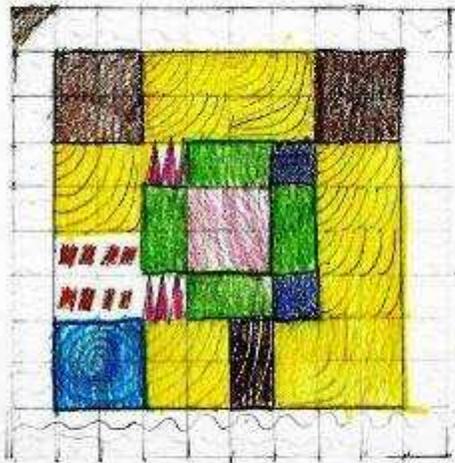


## I progetti dell'orto

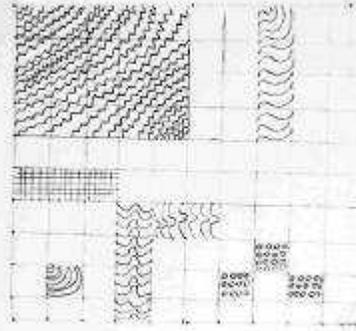
---

In classe, con la docente di tecnologia, studenti e studentesse disegnano in scala il progetto del loro riquadro

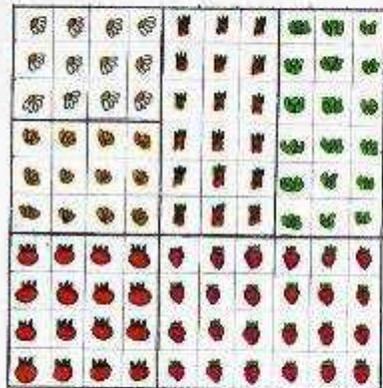
Lo scopo è realizzare uno specifico "retino" per identificare le varie coltivazioni



- FRAGOLE
- CIPOLLE
- RAPANELLO
- BASILICO
- INSALATA
- RAPA ROSSA
- CALENDULA
- BIRRO
- TERRA

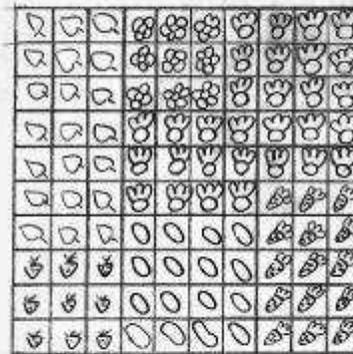


- LEGENDA
- FRAGOLE
  - RUCOLA
  - RAVANELLO
  - CAROTE
  - COREOFTIS
  - PATATE
  - CAMOMILLA



LEGENDA

- POMODORI
- FRAGOLE
- LATTUGA
- CAROTE
- CALENDULA
- CAMOMILLA



LEGENDA

- PATATE
- NASTURZIO
- BASILICO
- RUCOLA

# Come funziona un ecosistema?

## Capiamolo con un gioco!



31 marzo

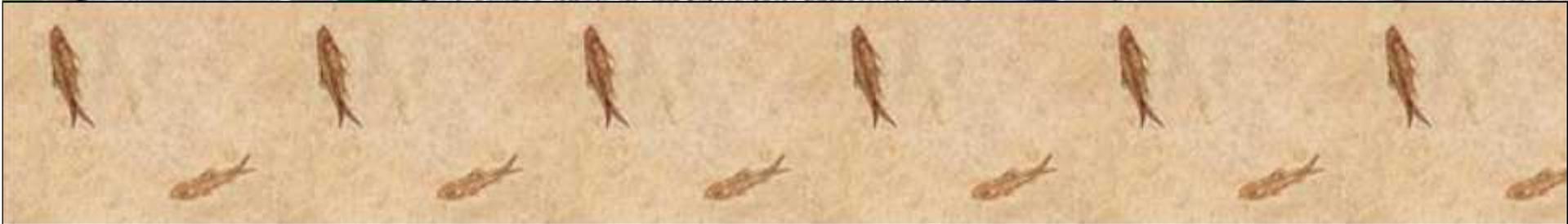


RETE

Gioco dell'oca...reinterpretato!

ECOLOGICA







# Visita all'Orto Villano

7 aprile 2017

---

L'orto si trova in località Villazzano (TN)

È gestito dall'Ass. Richiedenti Terra, che

ha recuperato uno spazio abbandonato

Rappresenta uno straordinario esempio

di ecosistema





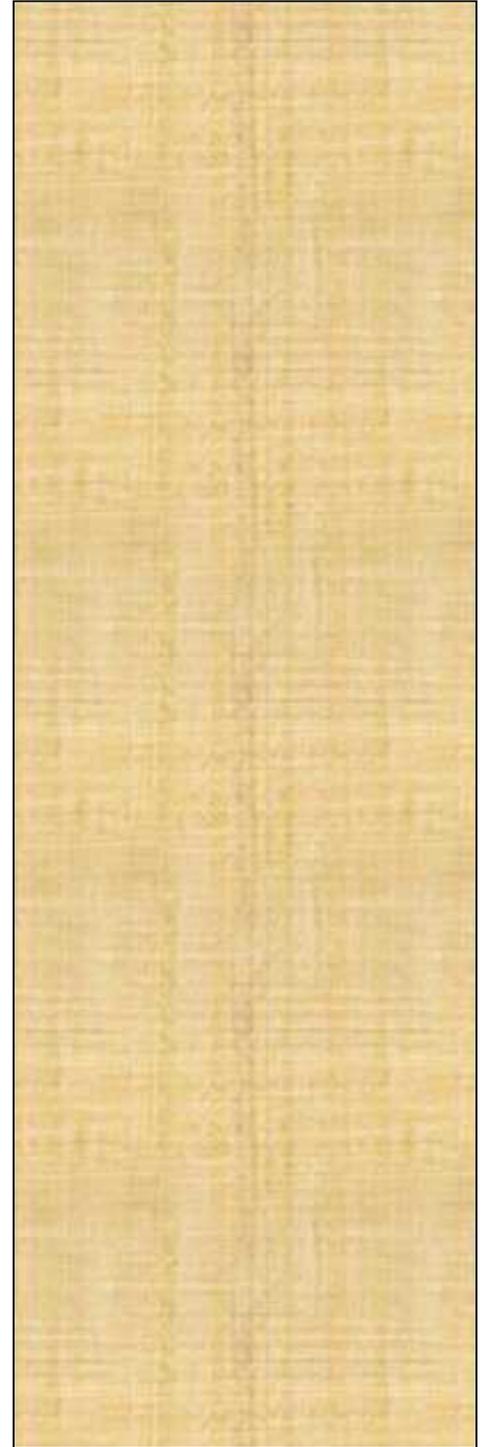
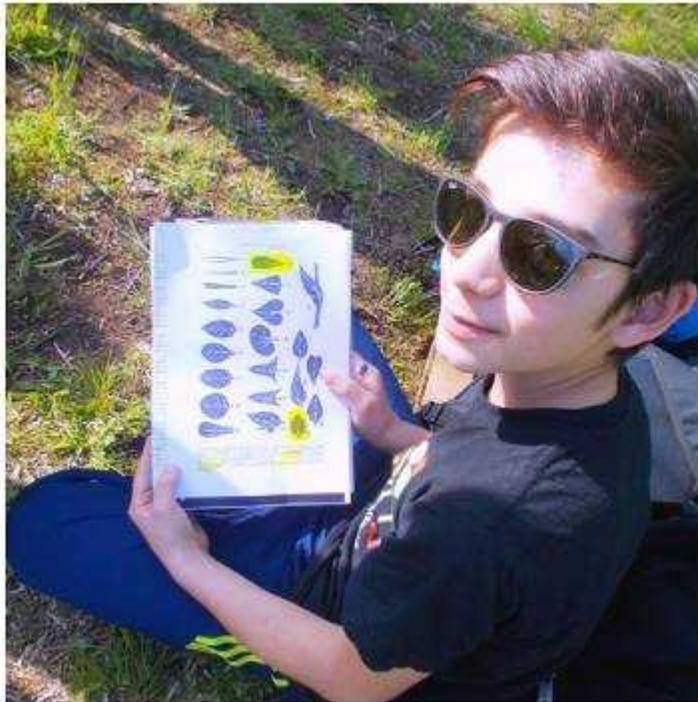
Esploriamo  
ed  
osserviamo





Riconoscere e  
classificare le  
foglie









Proviamo ad  
attrarre  
insetti ed  
altri  
invertebrati



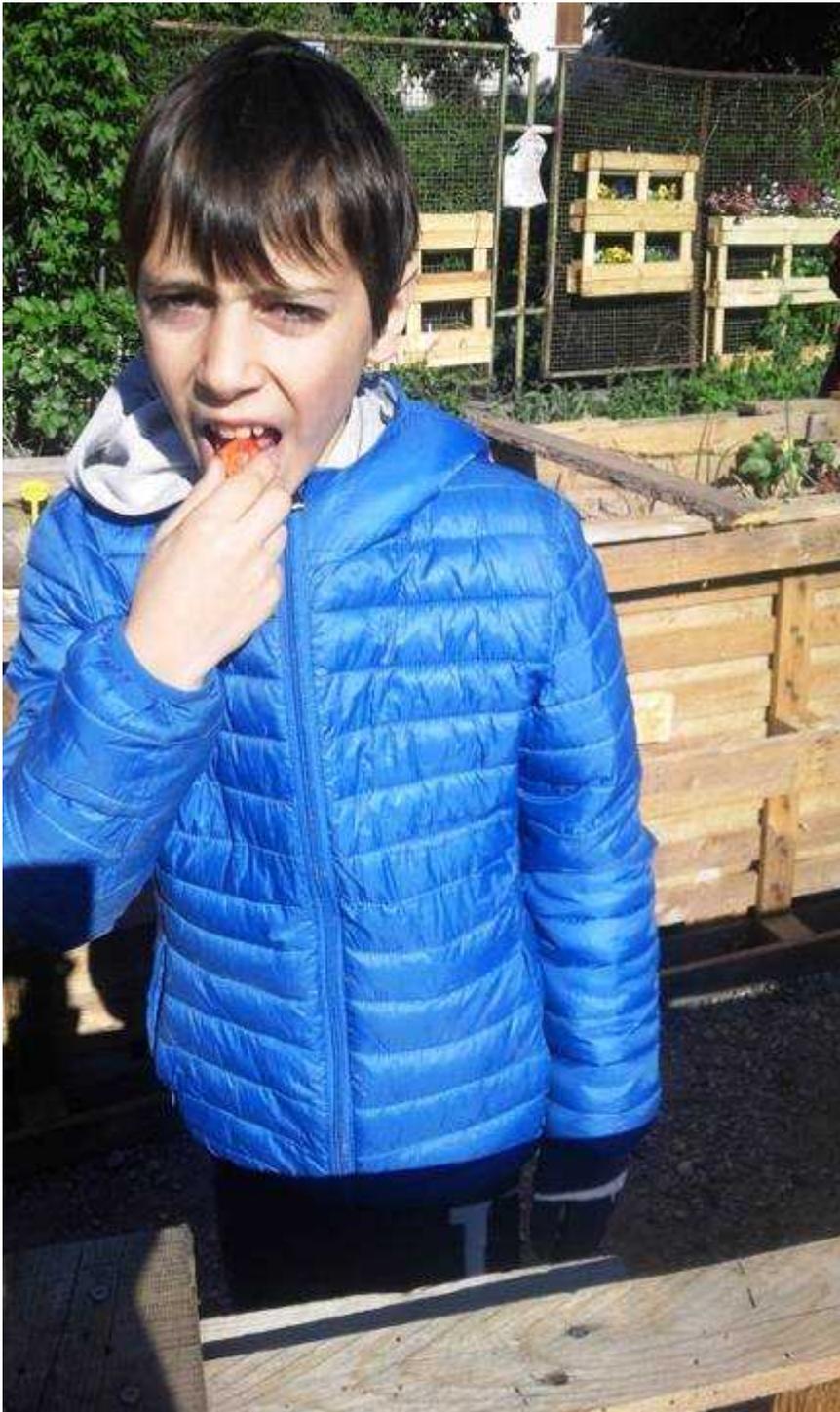
21 aprile 2017

1 - Raccogliamo i primi frutti

---









## 2 – ma il lavoro continua: pacciamatura

---

Ricoprire i nostri appezzamenti con materiale biodegradabile si dice  
**PACCIAMATURA**

Ciò lo protegge da sbalzi di temperatura e fornisce graduale concime prodotto da materiale in lenta decomposizione

In natura è difficile che il suolo rimanga scoperto, ma di solito è tappezzato di muschi, funghi, foglie resti di animali...



# Pacciamatura: quali materiali?

---

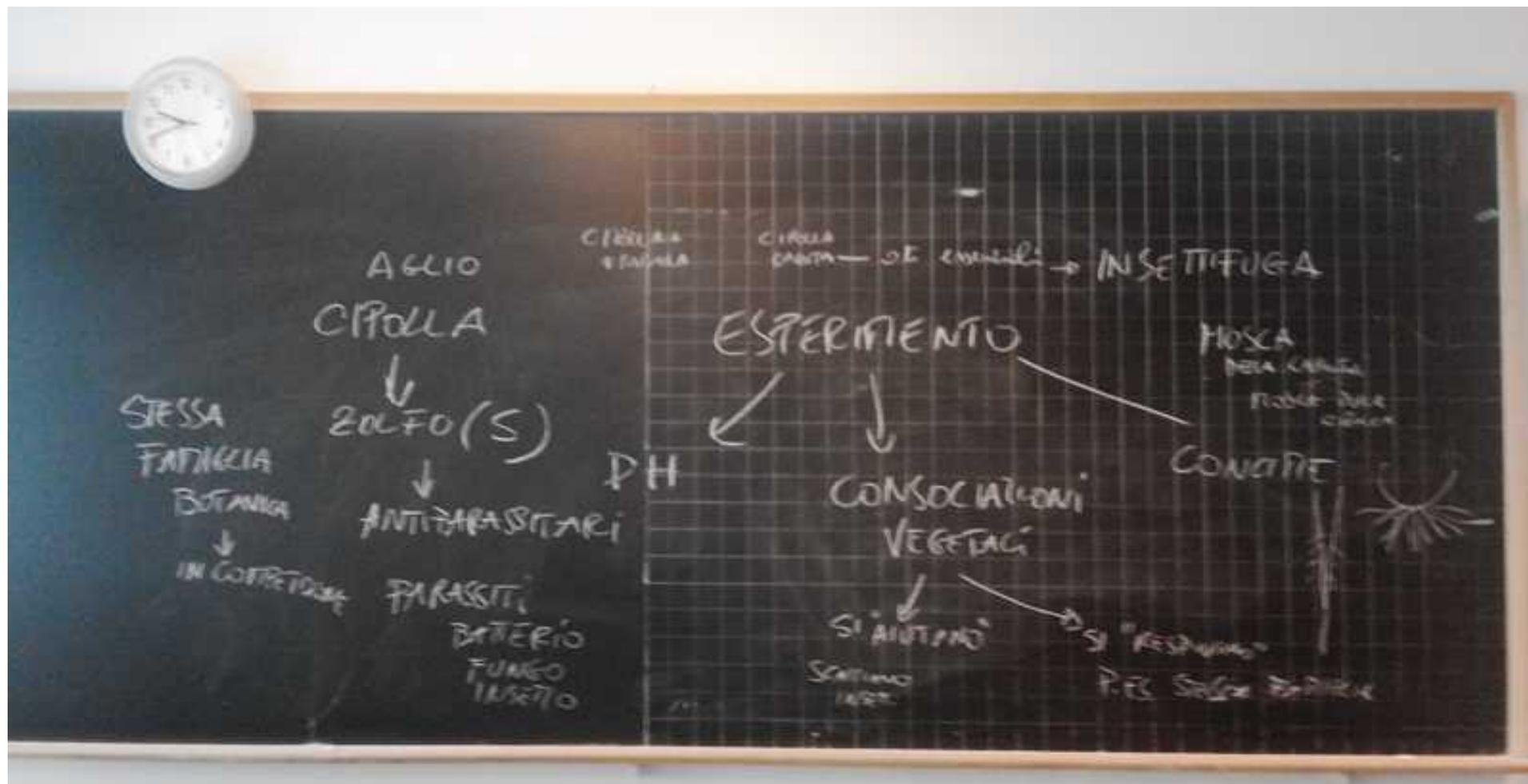
Materiale per pacciamare	Permeabilità all'aria e acqua	Resistenza al vento	Velocità di biodegradazione	Note
Paglia	buona	buona	bassa	lascia un humus di buona qualità
Truciolli di legno	bassa, quando umido	buona	media	i truciolli di abete sono ottimi per le fragole ma non per gli altri ortaggi, perché acidificano il terreno
Foglie	discreta	bassa	media	limitare lo spessore degli strati per evitare compattamenti, utilizzare con cautela foglie di noce, quercia, castagno, eucalipto
Carta	discreta	bassa	alta	difficile da fissare, si rompe facilmente con la bagnatura
Cortecce	buona	buona	bassa	le cortecce di pino sono ottimi per le fragole ma non per gli altri ortaggi, perché acidificano il terreno



# 28 aprile 2017: in classe 1 – Rielaborazione....

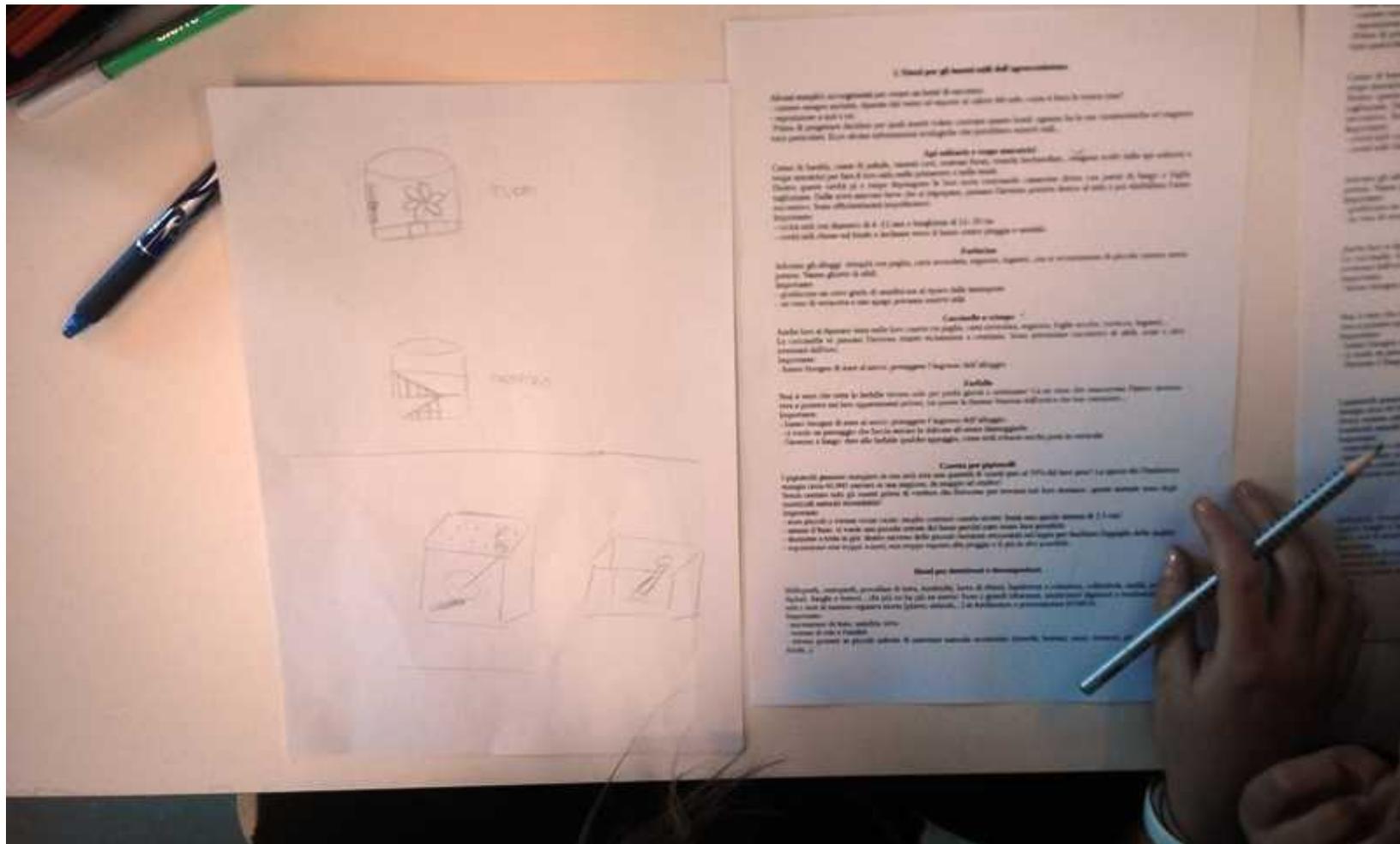
---





....facciamo il punto su ciò che abbiamo imparato

## 2 – Progettazione di nidi e cassette per attirare piccoli animali utili al nostro orto





Ecco i  
materiali  
che  
useremo

# 5 maggio 2017: torniamo in classe carichi di tesori....

---











19 maggio 2017

1 – Lavori in orto: raccolta e nuova semina

---











## 2 – simuliamo la rete ecologica dell'ecosistema orto

---

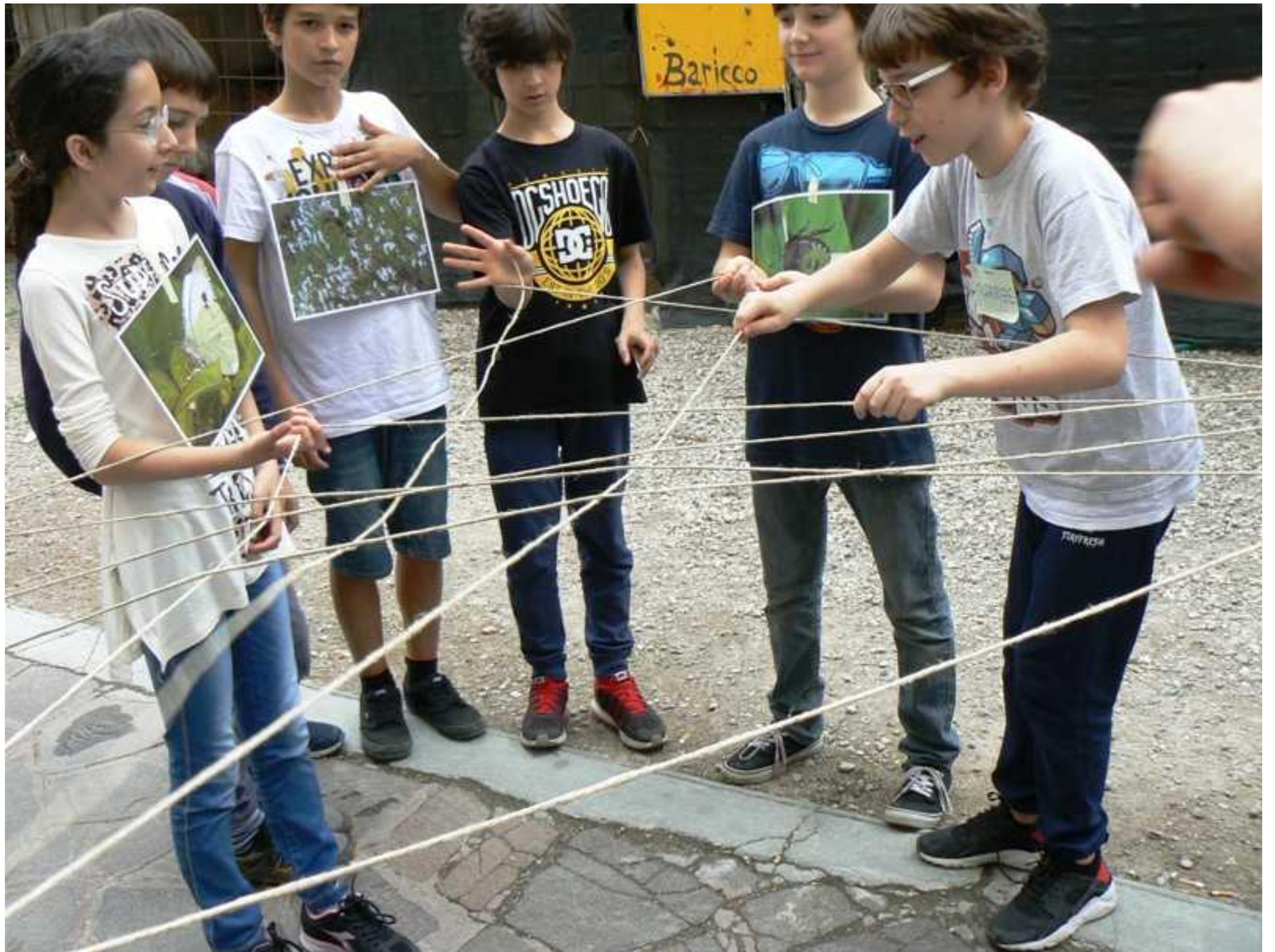
Ognuno "interpreta" un elemento: pianta, animale, fungo, batterio

Quali sono le relazioni reciproche?



evviva  
la biodiversità!







La complessità aumenta e la rete si rafforza



Pensieri e

riflessioni



# Simone B.

La mia classe ed io stiamo svolgendo una nuova e particolare attività: l' orto. All'inizio, guardando il luogo dove ci aveva portato la nostra prof. di matematica, vicino a Piedi Castello, pensavo: “ Cos'è questa discarica?”. Poi però ho notato che ci si poteva divertire anche lì. Finora abbiamo svolto solo due uscite, durante la prima ci siamo conosciuti a fondo grazie ad un gioco proposto dai due “professionisti” che gestiscono l' attività. Mentre la seconda volta ci siamo divisi a coppie e ci siamo rimboccati le maniche. Ogni coppia gestiva un piccolo “terreno” e prendeva decisioni importanti per la sua crescita, per esempio cosa piantare all'interno di esso. Il mio “compagno di viaggio” era Federico ed è proprio insieme a lui che ho organizzato il terreno e fatto uno schema per le coltivazioni. Abbiamo piantato semi vari come camomilla e ...~~CORCOP...SIS~~..... Sembra proprio un orto vero, è proprio una gran figata. È molto faticoso fare questa esperienza ma è altrettanto istruttiva e divertente soprattutto perché si fa in compagnia. Anche a scuola abbiamo dei vasetti presi a Piedi Castello appunto, speriamo cresca qualcosa perché abbiamo rifilato là dentro tantissime cose. Questa esperienza si sta rivelando molto belle e spero che continui ad esserlo.

# Federico C.

Le mie impressioni sono che questa cosa è meravigliosa perché stiamo aiutando l'ambiente a ricrescere in un posto che magari è difficile avere da mangiare





# Jaqueline

Evviva! Da due venerdì è iniziata la nostra esperienza con le piante perché, un venerdì sì e un venerdì no la mia classe ed io accompagnati dalla professoressa Cicirelli e dalla professoressa Sartori, andiamo tutti assieme a Piedicascello dove, vicino alle ciminiere, siamo accolti da Margherita e Edoardo, i nostri aiutanti nel progetto.

Questa è la seconda volta che ci troviamo qui in questo posto spoglio, circondato da poca natura e il nostro compito è proprio quello di riportare un po' di vita e allegria con le nostre piccole amiche piante.

Questo venerdì abbiamo iniziato a progettare l'orto sul quaderno, grazie all'aiuto di una scheda dataci da Margherita abbiamo potuto mettere vicino le piante che si aiuteranno a vicenda a crescere.

Qui ci sono dodici cassonetti perciò questo lavoro lo facciamo a coppie ed io sono con Federico Caldonazzi.

Nel nostro appezzamento di terra abbiamo deciso di piantare due piantine di basilico, due di fragole, due di cavolo capuccio, tre di carote, tre di ravanelli, tre di fagiolini campicani, quattro di insalata da taglio e una di insalata da cespo.

Una volta terminato il progetto su carta, ecco ci ha dato tutto il necessario per allestire il nostro orto, tranne il basilico; l'insalata da taglio e i fagiolini rampicanti perché era ancora troppo presto per seminarli.

Quando è arrivata l'ora di rientrare a scuola, io avrei voluto restare lì ma avevamo fretta perché abbiamo lasciato il nostro orto salutando con un valeroso: "A venerdì prossimo!"

È stato veramente bello e spero che la prossima volta sia altrettanto divertente e laboriosa come quest



## Elisa D. in un tema in classe

---

Racconta un momento in cui ti sei sentita felice

Venerdì scorso ho provato una gioia che forse non avevo mai vissuto nel corso di questi anni di studio.

Nelle ultime settimane infatti abbiamo partecipato al "progetto orto": all'inizio del mese scorso abbiamo piantato delle piccole piantine lungo l'Adige ma io sinceramente pensavo che non sarebbero mai cresciute. Mi ero detta tra me e me: come possono crescere delle verdure in un ex discarica, probabilmente abbandonate da poco tempo?!

Già la seconda settimana era ormai rassegnata, ma poi mi resi conto col passare dei giorni che stavano crescendo delle piantine. A quel punto, pensai che il lavoro era approvato!

In quel posto si poteva seminare! Varie settimane dopo ho cominciato a pensare: ma perché l'orto dei miei compagni ha più piante? E mi posi questa domanda per vario tempo.

Dopo giorni a pensare e ripensare il perché mi venne in mente un'idea, come quando i dottori pensano che il paziente stia per morire, ma poi boom, bim e Bam nel cervello e... Idea!!!

Ecco, nel mio cervello è successo proprio questo, e trovai la risposta: era perché le piantine erano state troppo poco concimate.

Allora quella domenica mattina mi vestii come un fulmine, presi la bicicletta, in un batter d'occhio arrivai all'orto. Mi portai da casa il concime uguale a quello che avevano usato gli esperti.

Cominciai a concimare e andai a casa soddisfatta del mio lavoro.

Dopo qualche settimana

andai all'orto e... Trovai

ravanelli, cipolle e

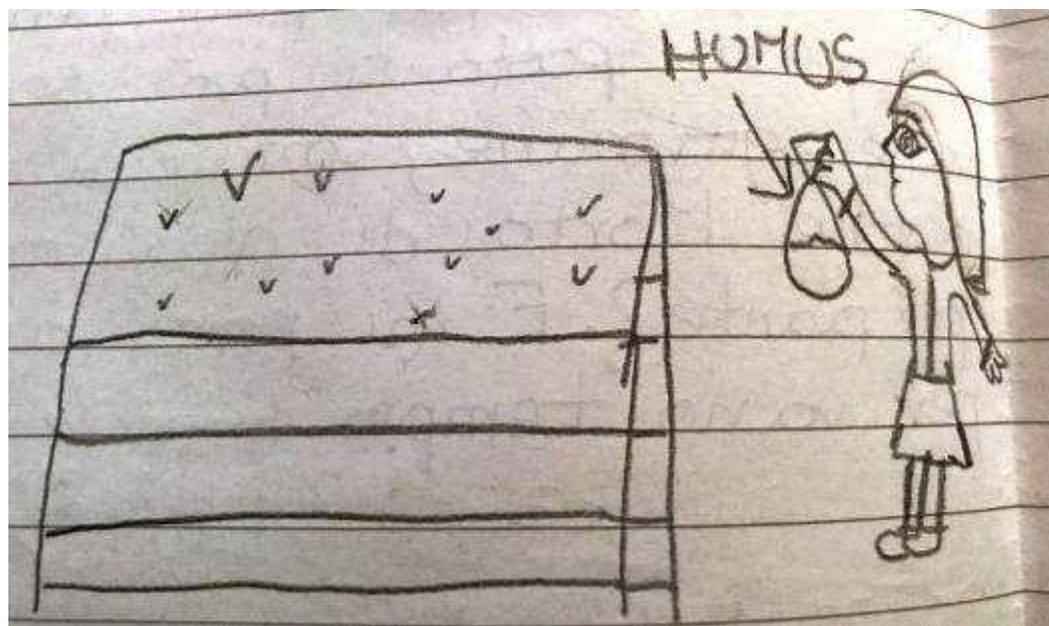
anche rape super

rinforzate: non

sembravano neanche le

nostre piante!!!

Una vera emozione!!





I Biglietti di  
invito  
realizzati da  
MARIANNA



## Riferimenti e contatti

---

Realizzazione: Maria Vittoria Cicinelli

Fotografie: Cristina Sartori

Le foto del 5 maggio sono di Mara Buccella

Contatto

[mariavittoria.cicinelli@istitutotrento5.it](mailto:mariavittoria.cicinelli@istitutotrento5.it)